



Cecco D'Ascoli

L'Eretico nasce dalla ricerca storica di documenti e verbali riguardanti gli interrogatori dei più grandi processi inquisitoriali, perché l'Inquisizione è una delle pagine più importanti nella storia dell'Europa moderna.



Tra flashback fantastici e momenti ricchi di tensione emotiva si snoda la vicenda finale di un grande personaggio, **Cecco d'Ascoli**, con i ricordi di una vita vissuta tra studio, mistero e dicerie popolari tra lo scherzo e il timore. Una vita passata a rincorrere la verità, sfuggendo le ipocrisie imposte dalla Chiesa di Roma ed incorrendo così nella pena più grande, quella capitale, a testa alta, senza rinnegare le proprie idee.

Uomo di lettere e di scienze (1269?/1327), grande precursore della scienza laica - sperimentale di *Giordano Bruno* e *Galileo Galilei*, *poeta-astrologo-medico-alchimista-negromante*, fu amico e contestatore di *Dante Alighieri*, frequentò *Cino da Pistoia* e *Francesco Petrarca* che di lui scrisse "il grande Ascolan che tutto il mondo alluma, per grazia dell'altissimo suo ingegno".

La **gru a pendolo** alta 6 metri crea il grande impatto visivo riportando in scena le atmosfere delle grandi macchine medievali e simulando momenti di alta tensione come la tortura e il librarsi spasmodico nell'aria dei personaggi della vicenda.

Spettacolare e dinamica la scena del rogo, una **gabbia** con **pareti di plexiglas** trasparente sulla quale si affastellano immagini di **tortura e fuoco** mentre il personaggio di Cecco d'Ascoli lotta e si dimena per sconfiggere la morte.



Scenografie luminose e coreografie con macchine sceniche e fuochi artificiali rappresentano il giusto connubio fra teatro d'immagine, di strada e di parola.



“...insolito e originale, il taglio offerto al personaggio di Cecco che sgusciato dalla tetra iconografia medievale ha acquisito forza e vitalità nell’interpretazione di Artissunch....”

Franca Maroni – IL RESTO DEL CARLINO

“.....Una vera e propria ovazione ha salutato il debutto teatrale dell’ERETICO, nella stagione AMAT di Ascoli Piceno.....”

Luca Capponi – IL MESSAGGERO

“...Nuovo e d’effetto l’allestimento scenico con accurata scelta di musiche, fumi, luci e strategie tecniche (specchi e trasparenze per simulare il rogo e cavi per voli di personaggi)...”

Filippo Ferretti – CORRIERE ADRIATICO



“...Artissunch è riuscito a coniugare forma e contenuto, proponendo uno spettacolo della vicenda di Cecco molto personale e appartenente pienamente al teatro di ricerca.....”

Vlodja Brusà – TEATRANTI.COM

Lo spettacolo ha partecipato al XIV° Festival Internazionale Medievale di Anagni



SYNERGIE TEATRALI
Organizzazione ed Amministrazione
Avv. Danila Celani
danicelani@synergieteatrali.com
Uff-fax 0736-252330
Mobile 347-9017059
www.synergieteatrali.com